

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZIO DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: " VERGISS DIE LIEBE NICHT " (Non dimenticare l'amore)

Metraggio: dichiarato
accertato 2573

Marca: Standard Film

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Paul Verhoeven

Interpreti: Paul Dahlke - Elise Ullrich - Will Quadflieg - Charlott Deudert

Anna e Franz Kienz sono diventati col passar degli anni sempre più indifferenti l'uno all'altro. Franz è sempre musone, senza buonumore né tenerezza e i tre figlioli già grandi si fanno servire dalla madre più di quanto non sarebbe necessario. Anna sembra quasi diventata la domestica nella sua casa. Non che si senta proprio infelice, ma almeno inutile, e desidera allegria e tenerezza. Quando il marito va in vacanza sul Tirolo coi figli, ella accetta finalmente l'invito della sua amica Jeanna Loehr in Svizzera. Nei pochi giorni di permanenza Anna è trasformata moralmente ed esteriormente, perchè rivistita a nuovo. Franz e Anna dovrebbero trovarsi a Innsbruck al ritorno. Nel treno Zurigo-Innsbruck, Anna conosce il cantante Paul Cornelius che la scambia per la pianista sua amica. Franz arriva e vorrebbe ripartire subito, ma la moglie preferisce rimanere ancora qualche giorno e Franz parte arrabbiato. Per caso il cantante rimane senza accompagnatore e chiede a Anna di accompagnarlo al pianoforte quella sera, ed essa accetta dopo molte esitazioni essendo fuori esercizio da molti anni. Franz torna a Innsbruck per prendere Anna, di cui si sente molto la mancanza in casa, dato che nulla funziona, e la trova nelle vesti della pianista Loehr a teatro. Litigano ed egli riparte furioso. Nella stessa sera arriva un telegramma: è sperita la figliola Maetho che ha scoperto che l'uomo che amava ora sposato. Voleva venire dalla madre ma la polizia la ferma e la rimedisce a casa. Anna lascia subito Innsbruck, lasciando una lettera a Paul. Essa capisce che il suo posto è a casa. Franz torna con un mazzo di fiori e un accordatore per il piano da anni trascurato e tutto finisce bene.

Si rilascia il presente nulla-osta a termine dell'articolo 10 del regolamento 24 settembre 1923 n. 3287, quale duplicato del nulla osta concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1.) di non modificare in guisa alcuna il titolo i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alternarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero
- 2.)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Roma li

24 6 1955